

CONFIDI: IMPRESE CONTESTANO LEGGE REGIONALE, LETTERA A CHIODI

5 Agosto 2011

L'AQUILA - Si sono incontrati oggi all'Aquila presso la sede provinciale dell'associazione piccole e medie industrie (Api), i Confidi del Sistema Regionale delle Piccole e Medie Imprese "fortemente penalizzate dai provvedimenti che recentemente la Giunta regionale, su proposta del vice presidente Alfredo Castiglione, ha varato in tema di regolamentazione dei Confidi attraverso una legge regionale approvata nei mesi scorsi".

La notizia viene riportata in una nota dalla Confcommercio dell'Aquila.

"All'unanimità i Confidi e le Associazioni di Categoria presenti - si legge in una nota - hanno deciso di assumere ogni iniziativa utile per rimuovere una situazione che discrimina i Confidi che operano in Abruzzo, a partire da una raccolta di firme porta a porta per ogni piccola e media azienda del territorio, oltre 15 mila, che sottoscriveranno e invieranno una lettera di protesta al presidente della Regione Abruzzo, Gianni Chiodi, preannunciando azioni pubbliche e assembleari che potrebbero sfociare anche in iniziative di protesta".

"Inoltre - prosegue la nota - saranno assunte altre iniziative sia presso l'autorità nazionale della Concorrenza e del Mercato (Antitrust), nonché il ricorso per illegittimità costituzionale del provvedimento alle competenti autorità".